

dra, essendosi allora posta in salvo presso suo padre, ivi non guarì dopo morì di dolore. Arnolfo, priore com'era di ogni speranza, prese alla fine nell'anno 1367 lo spediente di rinunciare alle sue pretensioni mercè una rendita vitalizia di tremila fiorini, che il vescovo ed il capitolo promisero ad esso non meno che a Guglielmo d'Hamale di lui fratello. Così la contea di Loss si riuniva in perpetuo alla chiesa di Liegi.

Questo articolo fu corretto in molti luoghi dietro le osservazioni di M. Ernst canonico regolare dell'abazia di Rolduc nel ducato di Limburgo; osservazioni che formano soltanto una piccola parte degli aiuti che abbiamo ricevuti da questo valent'uomo e degnissimo amico. Noi gli andiamo altresì debitori d'una quantità di memorie e di correzioni intorno ai conti di Fiandra e d'Hainaut, ai duchi della bassa Lorena, ai conti di Namur, di Luxemburgo e di Limburgo, non che intorno ai re e duchi dell'alta Lorena rispetto ai primi tempi, ed ai conti di Lovanio e d'Olanda. Oltre a quelli dei conti e duchi di Gueldria abbiamo quasi per intero compilati sulle sue memorie gli articoli di Chini, di Juliers, di Berg, di Cleves, della Marck e dei conti di Verdun.

---